

IMPOSTE E TASSEdi **ANDREA BONGI****Commercialisti addio, l'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia**

In attuazione del PNRR, dichiarazioni e consulenza le farà l'Agenzia delle Entrate. Gli adempimenti tributari saranno ridotti al minimo mentre i presupposti impositivi si realizzeranno al verificarsi di fattispecie previste dalla legge.

Secondo l'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2022-2024, firmato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Fisco del futuro metterà il contribuente al centro del sistema mentre l'adempimento tributario sarà così semplice che verrà trasformato in un'attività routinaria.

Nel documento in commento la **centralità del contribuente** rappresenta una delle linee strategiche principali che l'Amministrazione Finanziaria intende porre in essere in adempimento degli obiettivi previsti dal PNRR.

Questo approccio, denominato *customer oriented*, verrà realizzato attraverso la facilitazione degli adempimenti e la conseguente riduzione dei costi necessari per gli stessi.

L'altra linea strategica da perseguire per raggiungere i suddetti obiettivi sarà rappresentata dalla *compliance* che sarà orientata verso il **semplice verificarsi dei presupposti impositivi previsti dalla legge** facendo venir meno la necessità di sostenere eccessivi costi per l'espletamento di formalità.

Nel sistema fiscale del prossimo futuro l' **assolvimento degli obblighi fiscali** costituirà una delle tante attività economiche svolte quotidianamente da imprese e comuni cittadini. Per raggiungere questi obiettivi sarà necessario estendere e rendere **generalizzata la fatturazione elettronica** ed aumentare il numero e la qualità delle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva precompilate.

Anche la **digitalizzazione** dell'Amministrazione Finanziaria e dei servizi a favore dei contribuenti avrà un ruolo decisivo nell'attuazione degli obiettivi sopra descritti. Per questo verranno ampliati i canali digitali messi a disposizione dei contribuenti anche attraverso strumenti che offrano ai " *contribuenti/utenti* " una chiara definizione dei propri obblighi fiscali, il tutto in un'ottica di maggiore trasparenza dei loro rapporti con il Fisco.

Fattore chiave di questa nuova " *dimensione fiscale* " sarà rappresentato dal ruolo svolto dagli **uffici periferici dell'Amministrazione Finanziaria**.

Questi ultimi, grazie all'esperienza acquisita durante l'emergenza sanitaria, dovranno continuare a fornire rapide ed esaustive risposte alle richieste dei contribuenti generando ricadute positive sia in termini reputazionali che di consolidamento del rapporto di fiducia tra i contribuenti e il Fisco.

Ma se le dichiarazioni e la consulenza fiscale la faranno gli uffici periferici dell'Amministrazione Finanziaria quale sarà il ruolo dei consulenti fiscali nel prossimo futuro? Secondo alcuni i commercialisti, **i CAF e i consulenti fiscali dovranno " riposizionarsi " sul mercato della consulenza**.

Trovare nuove frontiere per la consulenza non sarà affatto facile. Almeno finché ogni anno, e il 2022 non fa eccezione, le pagine di istruzioni e modulistica necessaria per la compilazione dei redditi continueranno a lievitare in maniera esponenziale.

In una situazione come quella attuale è infatti difficile soltanto immaginare il sistema fiscale descritto nelle linee guida 2022-2024 del Ministro dell'Economia.